



## COMUNE DI GIOIOSA IONICA

*Città Metropolitana di Reggio Calabria*

### UFFICIO DEL SINDACO

Gioiosa Ionica, 24/05/2021  
Prot. n. 005285

**Decreto Sindacale n. 01/2021**

### **Attribuzione dell'incarico di Responsabili della posizione organizzativa- ANNO 2021.**

### **IL SINDACO**

**Premesso** che in data 11 Giugno 2018 è stato proclamato Sindaco del Comune di Gioiosa Ionica il Sig. Salvatore Fuda a seguito delle consultazioni elettorali del 10 Giugno 2018.

**Preso atto** che con deliberazione di G.M. n. 01 del 12/01/2015 avente ad oggetto “*Nuova struttura organizzativa dell'ente con decorrenza dal 01/01/2015. Determinazioni.*” è stato approvato il modello organizzativo dell'ente, successivamente modificato con deliberazioni G.M. n. 01 del 21/01/2016 e n. 5 del 17/01/2018, ed in particolare si è proceduto:

- all'approvazione dello “schema organizzativo” (organigramma) dell'ente;
- ad istituire n. 5 Aree/settori:
  1. Area “A” – Segreteria generale
  2. Area “B” – Amministrativa affari generali
  3. Area “C” – Tecnica
  4. Area “D” – Finanziaria
  5. Area “E” – Vigilanza
- Alla specificazione schematica delle principali attività effettivamente svolte da ogni area/settore.

**Dato atto che:**

- questo Comune non è dotato di personale con qualifica dirigenziale, per cui, ai sensi del co. 2 dell'art. 109 del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267, le funzioni di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 107 del medesimo Decreto Legislativo sono svolte dai Responsabili dei Servizi titolari di posizione organizzativa;

- l'art. 50, comma 10, del D.Lgs. 267/2000 attribuisce al Sindaco la competenza della nomina dei Responsabili degli Uffici e dei Servizi secondo le modalità ed i criteri stabiliti dall'art. 109 dello stesso Decreto Legislativo;
- l'art. 89, comma 6 del D.Lgs. 267/2000, prevede che nell'ambito delle leggi, e dei regolamenti comunali, le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro, sono assunti dai soggetti preposti alla gestione (i responsabili di Servizio) con le capacità e i poteri del privato datore di lavoro;
- l'art. 4 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, prevede che spettano all'Organo di governo le funzioni di indirizzo politico – amministrativo, mentre spetta ai Dirigenti (identificando questi nei “responsabili di servizio” per i comuni non dotati di personale con qualifica dirigenziale) la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa compresi gli atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno essendo “responsabili in via esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati”.

**Visti** gli artt. 107 e 169 del D.Lgs. 267/2000, concernenti rispettivamente “ funzioni e responsabilità della dirigenza” e “ Piano Esecutivo di gestione”.

#### **Visti altresì:**

- l'art. 16 dello Statuto comunale approvato con deliberazione C.C. n. 26 del 23/07/2008, il quale prevede che il Sindaco «[...]attribuisce e definisce gli incarichi dirigenziali o, in alternativa ed in mancanza della dirigenza, le posizioni organizzative e quelli di collaborazione esterna, in base alle esigenze dell'Ente, secondo le modalità ed i criteri di cui agli articoli 109 e 110 del T.U.E.L. [...]»;
- gli artt. 15, 24 e 39 del vigente “Regolamento degli Uffici e dei Servizi” approvato con deliberazione G.M. n. 90 del 18/06/2001, e modificato con deliberazioni G.M. n. 41 del 30/04/2002, n. 126 del 10/10/2001 e n. 02 del 20/01/2005, concernenti rispettivamente “Incarico di capo sezione Responsabile di servizio”, “Posizioni organizzative”, “Piano di assegnazione del PEG”.

#### **Richiamati:**

- il CCNL 31/3/1999 del Personale del comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali relativo all'ordinamento professionale, ed in particolare l'art. 11, in quale stabilisce che, nell'ambito delle risorse finanziarie previste in bilancio, ai dipendenti cui sia attribuita la responsabilità degli uffici e dei servizi si applica la disciplina prevista dagli artt. 8 e seguenti dello stesso CCNL, esclusivamente ai dipendenti ai quali sia stata attribuita la responsabilità degli uffici e dei servizi, formalmente individuati secondo il sistema organizzativo autonomamente definito ed adottato;
- l'art. 15 del CCNL 22/01/2004, sempre naturalmente per il comparto Regioni e Autonomie Locali, che prevede che negli enti privi di personale con qualifica dirigenziale, i responsabili delle strutture apicali secondo l'ordinamento organizzativo dell'ente, sono titolari delle posizioni organizzative disciplinate dagli artt. 8 e seguenti del CCNL del 31.3.1999;
- l'art. 14, primo comma, del nuovo CCNL - Comparto funzioni locali del 21 maggio 2018 secondo cui: “gli incarichi relativi all'area delle posizioni organizzative sono conferiti...previa determinazione di criteri generali da parte degli enti”, l'art. 15, secondo comma, del medesimo CCNL ai sensi del quale l'importo della retribuzione di posizione è determinata sulla base della graduazione di ciascuna posizione organizzativa e che “ciascun ente stabilisce la suddetta graduazione, sulla base di criteri predeterminati, che tengono conto della complessità nonché della rilevanza delle responsabilità amministrative e gestionali di ciascuna posizione organizzativa” e, ancora, l'art. 15, comma quarto, a mente del quale “gli enti definiscono i criteri per la determinazione e per l'erogazione annuale della retribuzione di risultato delle posizioni organizzative”;

**Visto** il “Regolamento sulla istituzione, il conferimento, la revoca e la graduazione degli incarichi di posizione organizzativa” approvato con delibera di G.C. n. 94 del 21.05.2019 recante i criteri per l'attribuzione delle posizioni organizzative dell'Ente;

#### **Dato atto**

- del precedente decreto sindacale n. 04 del 28 maggio 2019 Prot. n. 006910, avente ad oggetto “Attribuzione dell'incarico di Responsabili della posizione organizzativa”;

- del precedente decreto sindacale n. 06 del 24 dicembre 2019 Prot. n. 15873 avente ad oggetto "Attribuzione dell'incarico di Responsabili della posizione organizzativa- anno 2020".

**Ritenuto** necessario provvedere, in attesa della nuova pesatura delle posizioni organizzative da parte del NdV, ai fini della graduazione della retribuzione di posizione, di confermare, quanto stabilito nel proprio precedente decreto sindacale n.6/2019;

#### **Richiamati:**

- il D.P.R. n. 62 del 16.04.13, recante "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165", entrato in vigore il 04.06.13, il quale all'art. 13, comma 3, testualmente dispone *"Il dirigente, prima di assumere le sue funzioni, comunica all'amministrazione le partecipazioni azionarie e gli altri interessi finanziari che possano porlo in conflitto di interessi con la funzione pubblica che svolge e dichiara se ha parenti e affini entro il secondo grado, coniuge o convivente che esercitano attività politiche, professionali o economiche che li pongano in contatti frequenti con l'ufficio che dovrà dirigere o che siano coinvolti nelle decisioni o nelle attività inerenti all'ufficio. Il dirigente fornisce le informazioni sulla propria situazione patrimoniale e le dichiarazioni annuali dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche previste dalla legge"*;
- gli artt. 5 e 6 del citato D.P.R. n. 62/2013 e i correlati oneri dichiarativi posti in capo al dipendente.

**Viste** le dichiarazioni di insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità, rese ai sensi dell'art. 20 del d. lgs. 08.04.2013, n. 39.

**Tenuto conto** del limite complessivo al trattamento accessorio (articolo 23, comma 2, del D.Lgs 75/2017) che vieta di superare il livello del 2016.

#### **Visti:**

- il vigente Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento degli Uffici e dei Servizi;
- il vigente Regolamento sulla istituzione, il conferimento, la revoca e la graduazione degli incarichi di posizione organizzativa;
- il vigente C.C.N.L. del comparto funzioni locali;
- il D.Lgs. 165/2001;
- il D.Lgs. 267/00.

## **DECRETA**

- 1) **di confermare**, con decorrenza dal 01/01/2021 al 31/12/2021 la retribuzione di posizione complessiva annuale spettante ai titolari di P.O. di cui al decreto sindacale n.6/2019, nel valore rappresentato nella sottostante tabella:

| <b>Area</b>                             | <b>Responsabile</b>       | <b>Retribuzione di posizione</b> |
|-----------------------------------------|---------------------------|----------------------------------|
| Area B "Amministrativa Affari Generali" | Dott.ssa Valentina Suraci | € 7.208,00                       |
| Area C "Tecnica"                        | Arch. Rocco Crisarà       | € 7.688,00                       |
| Area D "Finanziaria"                    | Dott. Gianfranco Ali      | € 7.688,00                       |
| Area E "Vigilanza"                      | Com. Pasquale Agostino    | € 7.016,00                       |

- 2) **di dare atto** che, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 13, comma 3, del D.P.R. n. 62 del 16.04.13, recante *"Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165"* entrato in vigore il 04.06.13, i responsabili, prima di assumere le funzioni prorogate, dovrà:
  - comunicare all'amministrazione le partecipazioni azionarie e gli altri interessi finanziari che possano porlo in conflitto di interessi con la funzione pubblica che svolge;

- dichiarare se ha parenti e affini entro il secondo grado, coniuge o convivente che esercitano attività politiche, professionali o economiche che li pongano in contatti frequenti con l'ufficio che dovrà dirigere o che siano coinvolti nelle decisioni o nelle attività inerenti all'ufficio;
  - fornire le informazioni sulla propria situazione patrimoniale e le dichiarazioni annuali dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche previste dalla legge".
- 3) **di dare atto**, altresì, che i responsabili adempiranno agli oneri dichiarativi di cui agli artt. 5 e 6 del D.P.R. n. 62/2013.
- 4) **di stabilire** che l'incarico può essere revocato prima della scadenza con atto scritto, in relazione a intervenuti mutamenti organizzativi o in conseguenza di valutazione negativa della performance individuale, ossia quando inferiore a 15/25 ed una volta che la stessa sia confermata a seguito del contraddittorio richiesto dal Responsabile titolare di Posizione organizzativa.
- 5) **di dare atto** che la spesa complessiva annuale relativa alla retribuzione di posizione comprensiva di oneri e IRAP a carico dell'ente, trova copertura negli appositi capitoli del bilancio corrente.
- 6) **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi, nella dedicata sottosezione della sezione "amministrazione trasparente" del sito istituzionale nelle forme e per il tempo indicati dalla normativa vigente, nonché di notificarlo agli interessati.

Il Sindaco  
*Salvatore Fuda*

